



# AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA **VALSASINO**

*Ente pubblico non economico (D.Lgs. n. 207/2001 e Legge Regione Lombardia n. 1/2003)*

## **Verbale di Deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 2 del 31 gennaio 2025**

Il giorno 31 del mese di gennaio dell'anno 2025 alle ore 18.00 si è riunito, presso la sede dell'ASP Valsasino, il Consiglio di Indirizzo; all'appello risultano:

Nome e Cognome	Qualifica	Presente
Davide Panzetti	Presidente	Sì
Maddalena Isabella Dalcerri	Vicepresidente	Sì
Stefano Chiesa	Consigliere	Sì
Elena Gazzola	Consigliera	No
Paolo Enrico Polenghi	Consigliere	Sì

Presiede la seduta il Presidente Avv. Panzetti Davide.

Assiste alla seduta in qualità di Segretario verbalizzante e provvede alla redazione del presente verbale il Direttore Generale Fancelli Francesca.

### **Oggetto:**

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027  
(P.I.A.O.)

### **IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

**VISTO** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ove all'art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

**PRESO ATTO** che il comma 7 del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito:

- dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, comma 1, prevede, per gli Enti con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
  - a) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. n. 165/2001;
  - b) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001;
  - c) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009;
  - d) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), Legge n. 190/2012;
  - e) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, Legge n. 124/2015;
  - f) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alle corrispondenti sezioni del PIAO e quindi adottati con la sua approvazione;
- dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- dall'art. 7, comma 1, del sopra richiamato D.M. n. 132/2022, stabilisce: *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;

**VISTO** il comunicato del Presidente ANAC del 29 ottobre 2024, ove differisce al 31 gennaio 2025 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale che i RPCT sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012, per consentire ai medesimi Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 11, comma 5, della Legge Regionale n. 1/2003, degli artt. 29 e 36 del Regolamento Regionale n. 11/2003 e dell'art. 36 del vigente Regolamento di Organizzazione e Contabilità, con deliberazione n. 17 del 25 dicembre 2024 il Consiglio di indirizzo ha approvato il Bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2025 e il Bilancio preventivo triennale 2025-2027;

**CONSIDERATO** che questa A.S.P., alla data del 31 dicembre 2024, aveva un numero di dipendenti superiore a 50, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui non si applicano le disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

**VISTE** le seguenti disposizioni normative, per quanto applicabili alle Aziende di Servizi alla Persona (A.S.P.):

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “*Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024;

**ACCERTATO** che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento sopra indicato – in quanto applicabile alla specifica realtà organizzativa e gestionale dell’A.S.P. Valsasino (Ente pubblico non economico) quale Ente erogatore esclusivamente di prestazioni di natura sanitaria-socio-assistenziale, dotato di esigua struttura amministrativa;

**PRECISATO** che la Sezione 2 – sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” – è stata elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e dallo stesso trasmessa alla Direzione Generale con nota del 30/01/2025, prot. ASP n. 231/2025;

**PRESO ATTO** che il Direttore Generale ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole in merito alla regolarità, sotto il profilo amministrativo e contabile, della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 22, comma 1, del Regolamento Regionale n. 11/2003 e dell’art. 22, comma 1, del vigente Statuto dell’A.S.P.;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi,

## D E L I B E R A

- 1) ai sensi delle disposizioni normative in premessa richiamate, di approvare il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025–2027” (P.I.A.O.) come da documento allegato alla presente deliberazione (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare alla Direzione Amministrativa:
  - la pubblicazione della presente deliberazione e relativo documento allegato all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 6, comma 4, D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, come di seguito specificato:

- 
- “Disposizioni generali” – “Atti generali” – “Documenti di programmazione strategico-gestionali”;
  - “Personale” – “Dotazione organica”; “Performance” – “Piano della Performance”;
  - “Altri contenuti” – “Prevenzione della corruzione”;
- l’invio a tutto il personale dipendente dell’A.S.P., a mezzo posta elettronica, di apposita comunicazione per informare dell’avvenuta pubblicazione del P.I.A.O. 2025-2027 sul sito web istituzionale – “Amministrazione trasparente”;
  - la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 all’Organismo indipendente di Valutazione (OIV) ed al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, comma 4, del citato D.L. n. 80/2022;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 22, comma 4, del Regolamento Regionale n. 11/2003, con voti unanimi favorevoli palesemente espressi in separata votazione.

---

Il Presidente  
Avv. Davide Panzetti

Il Direttore Generale  
dr.ssa Francesca Fancelli

*documento sottoscritto con firma digitale (art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)*